



di Maurizio Roveri

Cominciano i giovedì del baseball. E' la grande novità di questa stagione. Si entra in una nuova dimensione, sulla strada che porterà ad un baseball professionistico nel massimo campionato italiano. Da quest'anno, laddove geograficamente è possibile (vale a dire in Emilia Romagna), le partite del sabato pomeriggio verranno soppresse per essere anticipate al giovedì sera. Un passo importante, a modernizzare un baseball che soffre inevitabilmente quando è prigioniero delle due partite consecutive il sabato: immagine pionieristica quella dei giocatori che al termine della gara pomeridiana (solitamente con pochi spettatori) si trovano costretti a mangiare in fretta un panino bevendosi una birra, per poi correre di nuovo in campo a preparare la partita serale. E' un baseball dal volto antico. Va superato. Questione di un anno o due e i club della massima serie dovranno tutti adattarsi ad una nuova realtà.

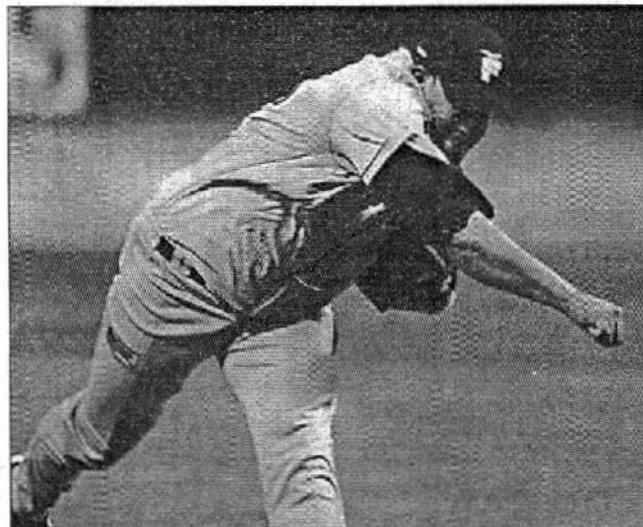
In Emilia-Romagna già si comincia. Trasferte corte, dunque è possibile anticipare al giovedì sera la partita che il calendario programma il sabato pomeriggio. Non solo. L'iniziativa, intelligente, prevede che l'anticipo del giovedì venga giocato sul campo della squadra in trasferta, mentre gara1 (la partita del venerdì sera) e gara3 (la partita del sabato sera) si giocheranno regolarmente sul campo della squadra di casa. Buona idea, perché così ci sono città che abbastanza spesso avranno del baseball ogni settimana. La novità dei "giovedì del baseball" parte da Bologna. Giusto. Perché Bologna - con la sua tradizione, la sua storia, la sua Italeri di questi anni - è importante punto di riferimento per il movimento baseballistico nazionale. L'iniziativa parte alla grande. Con l'appassionante confronto fra Rimini e Italeri, due delle tre squadre che sono al comando del campionato (l'altra è il San Marino). Dunque, si comincia stasera dal "Falchi", lo stadio del ba-

BASEBALL

Si parte oggi con la novità dell'anticipo al giovedì

Italeri, con Rimini è già sfida al vertice

Sul monte Bazzarini o Richetti. Attesa per il duello Matos-Castro



Sopra, Richetti. Accanto al titolo Matos, Almonte e Urueta

seball di Bologna. Alle 20,30. Si tratta, ripetiamo, di gara2. Quella che dovrebbe vedere sul monte di lancio Stefano Bazzarini per l'Italeri e Sandy Patrone per la Telemarket Rimini. Non è da escludere tuttavia una... sorpresa. Mauro Mazzotti, il manager della Fortitudo Baseball, potrebbe anche deci-

dere di utilizzare come "parente" stasera un lanciatore finora usato soltanto come "rilevo". E' l'identikit di Carlos Richetti il quale, avendo lanciato soltanto per 2 inning nel trittico con Paternò, è presumibilmente il più fresco. Domani a Rimini, nella Casa dei Pirati, gran duello Ca-

stro-Matos. E' la partita dei lanciatori stranieri e loro sono decisamente i migliori in quest'avvio di stagione. Il fuoriclasse dell'Italeri, Jesus Matos, è il re degli strikeouts avendone confezionati 32 in 27 riprese lanciate. Il "pirata" Dorian Castro primeggia nella media PGL con uno straordinario 0.46 precedendo proprio Matos, che è a 0.67 (ma ha lanciato otto inning di più). Sabato sera in gara 3 l'Italeri partirà con Rolando Cretis sul monte di lancio, Rimini risponderà con Daniele Del Bianco (e Cabalisti come rilievo). Per la prima volta in una partita ufficiale vedremo stasera gli ex-fortitudini Antigua e Solano contro l'Italeri. Ora sono "nemici" ma hanno dato molto a questo club, vincendo con la Fortitudo Baseball lo scudetto 2003, e meritano un grande applauso. Hanno cominciato bene, soprattutto Antigua, la loro avventura in Romagna. Però l'Italeri ha trovato, con l'interbase Nunez e il ricevitore Ramos, due giocatori difensivamente più forti.